

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Angelica Lepori Sergi
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 16 luglio 2020 n. 78.20

Ripresa delle scuole: quali misure previste per garantire la sicurezza e il distanziamento sociale?

Signori deputati,

rispondiamo come segue ai quesiti posti dalla vostra interrogazione.

1. È in grado di indicare il numero medio di allievi per classe presenti nelle scuole medie e nelle scuole superiori a partire dal prossimo mese di settembre?

Nella scuola media i dati indicano un totale di 12'107 allievi suddivisi in 612 sezioni. La media si attesta quindi a 19.8 allievi per classe. Nelle scuole medie superiori i dati indicano invece un totale di 5'259 allievi suddivisi in 247 sezioni. La media si attesta in questo caso a 21.3 allievi per classe.

2. Ritieni che con questi numeri e gli spazi a disposizione sia possibile garantire le norme igieniche accresciute e di distanziamento sociale?

Le norme igieniche accresciute hanno poco a che vedere con il numero di allievi per classe, mentre per quanto riguarda il distanziamento fisico esso può essere garantito nelle classi della scuola dell'obbligo, ma non in tutte le classi del settore postobbligatorio. Per questa ragione è possibile che nel postobbligo il porto della mascherina per gli allievi si riveli parzialmente necessario.

3. Si è pensato di mettere a disposizione delle scuole nuovi spazi, anche provvisori, per permettere di avere un maggior numero di classi con un minor numero di allievi?

La diminuzione del numero di allievi per classe è discussa da tempo in Canton Ticino ed è anche oggetto, almeno per la scuola media e la scuola elementare, del messaggio n. 7704. Al di là del consenso attorno a questa misura, una sua attuazione in tre mesi come preconizzato dagli interroganti è del tutto irrealistica, sia per la mancanza di spazi sufficienti (anche provvisori) reperibili in poco tempo, sia per la mancanza dei docenti supplementari necessari disponibili in qualche settimana.

4. Nel caso auspicato di un'apertura normale della scuola quali sono le norme igieniche e di distanziamento sociale previste?

Le norme sono state indicate nei modelli di piani di protezione consegnati alle direzioni degli istituti cantonali e comunali in luglio e recentemente aggiornati (cfr. <https://www4.ti.ch/decs/apertura-scuole/>), ai quali rimandiamo.

5. In che modo il distanziamento sociale verrà garantito negli spazi comuni di transito (corridoi, entrate e uscite, ricreazione, mense, ecc.)?

Detto che il criterio del distanziamento fisico comprende sia un elemento spaziale (distanza lineare), sia un elemento temporale (per quanto tempo), le modalità con le quali lo si potrà garantire dipenderanno dalla situazione logistica di ogni istituto. Proprio perché non sarà possibile farlo dappertutto è stato indicato per gli adulti l'obbligo dell'uso della mascherina negli spazi comuni.

6. Non ritiene utile introdurre, come sembra ormai suggerire da tempo la comunità scientifica, l'obbligo della mascherina nelle scuole? Se no, per quale motivo?

Contrariamente a quanto da voi sostenuto, la comunità scientifica non sostiene l'obbligo dell'uso della mascherina nelle scuole in maniera indiscriminata. Le indicazioni sull'uso obbligatorio o facoltativo della mascherina sono riportate nei modelli di piani di protezione di cui alla risposta alla domanda 4, alla quale rimandiamo.

7. Come valuta la possibilità di richiedere a studenti, docenti e personale amministrativo di scaricare l'app Swiss covid?

Positivamente. Questa raccomandazione sarà esplicitata durante la conferenza stampa di inizio anno scolastico.

8. È previsto di sottoporre a tampone docenti, personale amministrativo e allievi prima dell'inizio della scuola? Se no, per quale motivo?

Si rimanda alla risposta alla domanda n. 2 di cui all'interrogazione 51.20.

9. Non teme il Consiglio di Stato che senza misure atte a garantire il distanziamento sociale e d'igiene adeguate si potrebbe rischiare di dover passare allo scenario 2 (scuola ibrida) o, peggio, ancora al terzo scenario (scuola a distanza) mettendo nuovamente studenti, docenti e famiglie in una situazione di difficoltà e di gestione del cambiamento?

Lo scrivente Consiglio ritiene che le misure sopra indicate permettono di gestire la situazione in modo da evitare di ricorrere agli scenari 2 e 3.

10. Qual è la procedura che verrà adottata se in una scuola dovessero presentarsi allievi o personale con sintomi sospetti o risultati positivi al tampone?

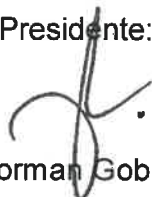
La procedura è descritta nei modelli di piani di protezione di cui alla risposta alla domanda 4, ai quali si rimanda.

Per l'allestimento della presente risposta è stata impiegata circa 1 ora lavorativa.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Norman Gobbi

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri